



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello (ad Interim)

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 212 | 06/11/2019 | 17 | 7 |

Oggetto:

DLgs 152/2006 - DGR 8/2019 - ditta BIOGAS SRL - Impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato in San Marco Evangelista loc Cetrangolo - Presa d'Atto di Variante non Sostanziale

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs.152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.341 del 17/05/2011 del Settore Tutela dell'Ambiente, è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 20/04/2011, il progetto "Impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in loc Cetrangolo nel Comune di San Marco Evangelista" proposto dalla ditta BIOGAS SRL - P.Iva 02177870611 - iscritta alla CCIAA di Caserta al n.REA 145299;
- con D.D. n.398 del 08/06/2011 del Settore Tutela dell'Ambiente, rettificato con D.D. n.568 del 81/08/2011, è stata rilasciata in favore della ditta l'autorizzazione all'esercizio fino al 30/11/2016;
- con D.D. n.143 del 29/11/2016, si è preso atto del cambio di uno dei Legali Rappresentanti nella persona di Fronzino Luigi nato a Caserta il 31/10/1991 e del nominativo del responsabile Tecnico nella persona del sig. Iadaresta Luigi nato a Caserta il 26/03/1986;
- con D.D. n.59 del 03/08/2017 è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio fino al 30/11/2026;
- con D.D. n.168 del 16/09/2019 si è preso atto del cambio del Legale Rapp.te;
- la ditta ha presentato istanza acquisita al prot.reg. n.0664493 del 05/11/2019 volta ad ottenere la Presa d'Atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019

Considerato che l'ARPAC con nota acquisita al prot. n.0638239 del 23/10/2019, su richiesta della UOD, ha trasmesso il Parere tecnico n.152/DPF/19, ha trasmesso il parere favorevole alla variante non sostanziale richiesta.

Ritenuto che sussistono le condizioni per poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

- il DLgs n.152/2006 e smi;
- la DGR n.8/2019;
- la n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, prot.n.**0549575 del 16/09/2019** resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale richiesta dalla ditta BIOGAS SRL - P.Iva 02177870611 – consistente in:
 - Riduzione di 46.000 tonn/anno (da 180.000 a 134.000) della quantità di rifiuti inerti indicati in autorizzazione Gruppo K1, operazioni R12-R13-R5;
 - Aumento di 30.000 tonn/anno (da 30.000 a 60.000) della quantità di rifiuti inerti indicati in autorizzazione Gruppo K3, operazioni R12-R13-R5;
 - Aumento di 16.000 tonn/anno (da 24.000 a 40.000) della quantità di rifiuti inerti della tipologia con CER 170508, operazioni R12-R13-R5;
 - Il ciclo di lavorazione resta inalterato con i relativi impianti, essendo rifiuti di analoga matrice con compensazione dei quantitativi;
 - Restano inalterati i quantitativi autorizzati in R12-R13-R5
- 2. RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 3. PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più

restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;

- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta

5. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di San Marco Evangelista (CE), all'ASL/CE Uopc di Marcianise, all'ATO2 Napoli-Volturno, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e alla Provincia di Caserta.

6. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.n.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio di Napoli.

7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

9. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta

(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)